



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2024**

OGGETTO: Mozione n. 159/2023 – Salute mentale dei bambini, dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che “Non c’è salute senza salute mentale” – L’Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute mentale un diritto umano fondamentale e parte integrante della salute e del benessere di ciascuno: la salute mentale corrisponde infatti a quello stato di benessere che consente di realizzarsi a partire dalle proprie capacità, affrontare la vita di ogni giorno, lavorare in maniera produttiva e contribuire alla propria comunità. Poiché l’esordio del primo disturbo mentale emerge, nella maggior parte dei casi, prima dei 14 anni, in quasi metà entro 18 anni e in quasi due terzi prima dei 25 anni, cruciale rilevanza rivestono l’intercettazione precoce del disagio e l’intervento tempestivo nei confronti di persone adolescenti e giovani;

Tenuto conto che sempre secondo l’OMS, i bambini e gli adolescenti con disturbo mentale dovrebbero ricevere interventi precoci, evitando la medicalizzazione del disturbo e la sua istituzionalizzazione e che in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, il Segretario Generale ONU António Guterres ha dichiarato che: “Il suicidio è la seconda causa principale di morte dei giovani tra i 15 e i 29 anni. La salute mentale è stata trascurata per troppo tempo. Ci riguarda tutti, ed è urgente agire in modo più incisivo. Abbiamo bisogno di maggiori investimenti nei servizi e non dobbiamo permettere allo stigma di allontanare le persone dall’assistenza di cui hanno bisogno”;

Visto che i diversi eventi globali, tra cui la pandemia, le incertezze economiche e le tensioni internazionali, le guerre, hanno aggiunto un notevole stress alla popolazione più giovane, rendendo più difficile la gestione delle emozioni, con un incremento del malessere generale della popolazione;

Preso atto che sono in aumento anche le “dipendenze da tecnologia”. Si stima che circa 700 mila adolescenti (tra gli 11 e i 17 anni) siano dipendenti da social network, Internet, piattaforme streaming e videogame;

Tenuto conto che:

- a livello locale, i servizi della Salute Mentale della Asl 3 hanno registrato un incremento complessivo delle prestazioni di circa il 90% in un anno, con un raddoppio dei casi di depressione;
- i dati Istat hanno rilevato che circa due milioni di adolescenti appartenenti alla generazione Z (nati tra la fine degli anni novanta e l’inizio degli anni duemila) hanno problemi di Salute Mentale;

- l'Istituto Superiore della Sanità ha evidenziato recentemente la necessità che vi sia uno psicologo ogni 1.000 abitanti, tuttavia in Italia abbiamo meno di tre psicologi ogni 100.000 abitanti;
- il rapporto dell'AIFA Associazione Italiana del Farmaco, dice che tra i 20 farmaci più prescritti dal Sistema Sanitario Nazionale italiano, 6 sono riconducibili agli ansiolitici e agli antidepressivi;
- stiamo quindi parlando di un'emergenza concreta e tangibile che non sembra essere al centro del dibattito politico;

Considerato che nei quotidiani locali sono stati recentemente pubblicati numerosissimi articoli che denunciano una situazione di escalation di violenza, anche verso la famiglia stessa, da parte dei giovani adolescenti o preadolescenti, dove le famiglie, talvolta monogenitoriali, vengono lasciate sole e non trovano supporto;

Rilevato che in molti Comuni durante la crisi pandemica sono stati attivati servizi di sostegno psicologico online e offline, comprendendo quali siano i rischi per la salute mentale delle persone;

Considerato che:

- diverse istituzioni ed associazioni di carattere nazionale denunciano da tempo, già prima dell'emergenza pandemica, l'assenza nel nostro Paese di investimenti strutturali sul fronte della Salute Mentale soprattutto specializzate nei Giovani e di un'assistenza pubblica diffusa ed efficace;
- l'accesso alle terapie psicologiche e psicoterapeutiche è spesso insostenibile per motivi economici e culturali, soprattutto per giovani e donne;
- lo psicologo di base o delle cure primarie è un professionista che collabora con il medico di medicina generale e che si fa carico dei problemi psichici dei pazienti;
- sebbene l'impatto sulla vita dei bambini sia incalcolabile, una nuova analisi della London School of Economics indica che il mancato contributo alle economie a causa dei problemi di salute mentale che portano a disabilità o morte tra i giovani è stimato in quasi 390 miliardi di dollari all'anno;
- occorre pertanto proteggere i bambini e i giovani durante gli anni più vulnerabili e formativi, in un contesto di pressioni e sfide crescenti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi, anche attraverso Regione Liguria ed il Governo, per promuovere la realizzazione di una specifica rete per la salute mentale dei bambini, dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani e delle loro famiglie.

- Ad attivarsi, presso Regione Liguria, in sinergia con professionisti, strutture sanitarie, associazioni e scuole del territorio, affinché si promuovano campagne di sensibilizzazione e prevenzione, all'interno delle scuole, a partire dalla primaria, per sensibilizzare maggiormente sul tema della salute mentale nei giovanissimi.
- A sensibilizzare il sistema scolastico nel territorio comunale a voler prevedere all'interno della programmazione scolastica l'educazione emotiva, prevedendo dei peer support programs per un efficace sostegno tra compagni.
- A sensibilizzare la Regione Liguria ed il sistema scolastico nel territorio comunale a voler prevedere l'inserimento di momenti di confronto nelle scuole, finalizzati a migliorare la conoscenza e la prevenzione del suicidio o di atti di autolesionismo nell'età dell'adolescenza, evidenziando i rischi derivanti dal bullismo, dal cyberbullismo e del disagio, tali potenzialmente da condurre a pratiche di autolesionismo, a ideazione suicidaria o al suicidio.

Proponente: Viscogliosi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.